

Area Welfare
Servizio Politiche per l'Infanzia e l'Adolescenza

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

n. 39 del 18/12/2019
ORIGINALE

Oggetto: Approvazione avviso pubblico per l'erogazione dei contributi alle famiglie affidatarie per l'anno 2020. Impegno di € 300.000,00 sul Bilancio 2019/2021 annualità 2020.

Pervenuta al Servizio Finanziario

Registrata all'indice generale

20 DIC. 2019
in data.....prot. n. 29/2950

30 DIC. 2019
data.....n. 2719

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE PER L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA

PREMESSO

- che con Legge n. 149/2001 "Modifiche alla Legge 4 maggio 1983 n. 184, recante Disciplina dell'adozione e dell'affidamento dei minori" art.4 commi 1,2 viene stabilito che "l'affidamento familiare è disposto dal servizio sociale locale, previo consenso manifestato dai genitori o dal genitore esercente la potestà, ovvero dal tutore, sentito il minore che ha compiuto i 12 anni e anche il minore di età inferiore, in considerazione della sua capacità di discernimento. Il giudice tutelare del luogo dove si trova il minore rende esecutivo il provvedimento con decreto". "Ove manchi l'assenso dei genitori esercenti la potestà o del tutore, provvede il Tribunale per i minorenni. Si applicano gli articoli 330 e seguenti del Codice Civile";
- che il mancato ricorso a detto istituto comporterebbe per alcuni minori in situazione di abbandono il collocamento presso strutture di accoglienza autorizzate.
- che la Legge Regionale n.11/2007 "Legge per la dignità e la cittadinanza sociale, attuazione della legge 8 novembre 2000, n. 328", all'art. 10 prevede che "I Comuni sono titolari della programmazione, della realizzazione e valutazione a livello locale degli interventi sociali e, di concerto con le ASL, degli interventi socio-sanitari, nonché delle funzioni amministrative inerenti l'erogazione dei servizi e delle prestazioni del sistema integrato locale".
- che l'affidamento etero ed intra-familiare, attraverso il collocamento temporaneo presso famiglie o persone singole, garantisce la protezione e il sostegno necessari ad un armonico e sano sviluppo, laddove la famiglia naturale non riesca temporaneamente a tutelare in maniera adeguata i diritti del minore ed è quindi un intervento di aiuto e sostegno al minore e alla sua famiglia per il tempo necessario al superamento del disagio familiare;
- che per tali prestazioni non è possibile effettuare una stima puntuale delle risorse necessarie a fronteggiare il pagamento mensile delle rette pro die pro capite per minore in quanto non è dato prevedere per quanti minori verrà disposto l'affido familiare da parte della Autorità Giudiziaria Minorile né tantomeno quanti inizieranno e/o termineranno il loro percorso di affido su disposizione del Tribunale per i minorenni;
- che l'art.5 comma 4 della Legge 149/2001 stabilisce che "lo Stato, le Regioni e gli Enti Locali, nell'ambito delle proprie competenze e nei limiti delle disponibilità finanziarie dei rispettivi bilanci intervengono con misure di sostegno e di aiuto economico in favore della famiglia affidataria";
- che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 148 del 06/04/2018 sono state approvate le Disposizioni in materia di minori fuori famiglia" con Deliberazione di Giunta Comunale.

DATO ATTO

- che con Deliberazione di C.C. n. 21 del 18/04/2019 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2019/2021;
- che con la Deliberazione di G.C. n. 300 DEL 27/06/2019 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2019/2021;
- con la deliberazione di C.C. n. 73 del 7/08/2019 è stata approvata la variazione di assestamento generale del Bilancio ex art. 175, comma 8 D.Lgs 267/2000, nonché la salvaguardia degli equilibri ex art. 193 D.Lgs 267/2000 e la Relazione del Sindaco al Consiglio Comunale sullo stato di attuazione del piano di rientro dal disavanzo di amministrazione, ex art. 188 comma 1 D. D.Lgs 267/2000;

- con la Deliberazione di G.C. n. 464 del 08/10/2019 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2019/2021 consequenziale alle variazioni di bilancio di competenza e di cassa, ai prelevamenti dal fondo di riserva, intercorse dopo l'approvazione del P.E.G. 2019/2021 ed all'assestamento generale di bilancio;

CONSIDERATO

- che è dunque necessario autorizzare il prosieguo per l'anno 2020 degli affidi attualmente in atto, nonché di nuovi affidi che saranno disposti - sia con Decreti dell'Autorità Giudiziaria minorile, sia con Disposizioni Dirigenziali - nel corso del 2020;
- che a tal fine è necessario emanare apposito Avviso Pubblico per la presentazione delle istanze di concessione del contributo economico da parte delle famiglie aventi diritto, che si allega al presente atto;
- che a tal fine occorre impegnare la spesa attualmente disponibile sul capitolo di € 500.000,00 sul Bilancio 2019-2021 - Esercizio 2020 - Codice di Bilancio 01.11-1.03.02.15.008 - capitolo 142320 - del Bilancio pluriennale 2019-2021 - Esercizio 2020.
- che con successivi atti si provvederà ad individuare i soggetti beneficiari del contributo alle famiglie aventi diritto, così come determinate in base all'Avviso Pubblico e in possesso dei requisiti ivi previsti;
- Ritenuto di poter considerare assolto l'obbligo di accertamento preventivo di cui al comma 8 art.183 del D.lgs. 267/2000 così come coordinato con D.lgs.118/2011 in considerazione che ai sensi dell'art.151, comma 3, D.lgs 267/00, l'annualità 2020 del Bilancio 2019/2021 è redatta in soli termini di competenza e non anche di cassa.

VISTO

l'art. 107 del D. Lgs. 267/2000 sulle funzioni e sulla responsabilità della Dirigenza;
 l'art. 24 del Regolamento di Contabilità dell'Ente approvato con Deliberazione Consiliare n. 21 del 30 marzo 2006 che disciplina la fase dell'impegno della spesa;
 l'art. 183 del T.U.E.L.;

DETERMINA

1. Approvare l'Avviso Pubblico - che si allega al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale - per la presentazione delle istanze da parte delle famiglie affidatarie aventi diritto al contributo economico, annualità 2020, ai sensi di quanto previsto dalle Disposizioni in materia di minori fuori famiglia approvate con DGC 148_2018;
2. Impegnare la somma di € 300.000,00 sul capitolo 142320 - Bilancio 2019-2021 - Esercizio 2020 - Codice di Bilancio 01.11-1.03.02.15.008 - del Bilancio pluriennale 2019-2021 - Esercizio 2020.
3. Stabilire che con successivi atti si provvederà all'individuazione dei soggetti beneficiari per l'erogazione del contributo, così come determinate in base all'Avviso Pubblico e in possesso dei requisiti ivi previsti;

Il dirigente in relazione al presente atto attesta che:

- ai sensi dell'articolo 6 bis della Legge 241/90, introdotto dall'articolo 4 comma 41 della L. 190/12 non è stata rilevata la presenza di situazioni di conflitti di interesse da impedire l'adozione;
- l'adozione dello stesso avviene nel rispetto dei requisiti di regolarità e correttezza dell'attività amministrativa ai sensi dell'art. 183 comma 7 D.Lgs. 267 del 18/8/2000 e l'art. 147 bis comma 1 del citato decreto come modificato ed integrato dal D.L. n. 174 del 10/10/2012 convertito in Legge n. 213 del 7/12/2012 e degli artt. 13, c. 1, lett. b) e 17, c. 2 lett. a) del Regolamento del Sistema dei Controlli Interni approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale del 28/02/2013.

L'istruttoria necessaria ai fini dell'adozione del presente provvedimento è stata esplicitata dalla stessa dirigenza che lo adotta.

Si allegano al presente atto n.4 pagine numerate e siglate.

Il Dirigente
dott.ssa Maria Rosalia Fedele



Area Welfare
Servizio Politiche per l'Infanzia e l'Adolescenza

Progr. 13610/1e

DETERMINAZIONE n.39 del 18/12/2019

Ai sensi dell'art.183, comma 7, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art.147 bis comma 1, del citato decreto come modificato ed integrato dal D.L. 174 del 10.10.2012 convertito in Legge 7.12.2012 n.213 vista la regolarità contabile, si attesta la copertura finanziaria della spesa sui seguenti interventi:

Cod. BIL. 01.11.-1.03.02.15.008 - BIL.2019/2021-CAP.162320 - IRP6335/19-ES 220

24.12.19

data

IL RAGIONIERE GENERALE

DIPARTIMENTO SEGRETERIA GENERALE
SEGRETERIA DELLA GIUNTA COMUNALE

Si attesta che la pubblicazione della presente determinazione dirigenziale, ai sensi dell'articolo 10, comma 1 del D. Lgs. 267/00, ha avuto inizio il.....

p. IL SEGRETARIO GENERALE




Determinazione n° 2719 del 30-12-2019

DIPARTIMENTO SEGRETERIA GENERALE
Segreteria della Giunta Comunale

La presente determinazione è stata affissa all'Albo Pretorio, ai sensi dell'art.10.comma 1.
D.Lgs. n. 267/2000 il 24-01-2020

Il Funzionario Responsabile



ALLEGATI COSTITUENTI PARTE
INTEGRANTE DALLA
DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
N.2719.....DEL.30.11.2019.



COMUNE DI NAPOLI

*Direzione Centrale Welfare
Servizio Politiche per l'Infanzia e l'Adolescenza*

AVVISO PUBBLICO

Assegnazione del contributo economico in favore delle famiglie affidatarie per l'anno 2020.

Oggetto

Ai sensi delle "Disposizioni in materia di minori fuori famiglia" approvate con Deliberazione di Giunta Comunale n. 148 del 06 aprile 2018 l'Amministrazione riconosce un contributo economico alle famiglie affidatarie di minori in carico ai servizi sociali del Comune di Napoli.

La famiglia affidataria che accoglie un bambino ha diritto a ricevere un contributo economico per sostenere le spese di mantenimento. L'erogazione del contributo rappresenta il riconoscimento concreto del grande valore sociale dell'affidamento oltre a concorrere a rimuovere eventuali impedimenti economici che si frappongono alla disponibilità all'affido. E' fatto assoluto divieto tra gli affidatari e la famiglia d'origine corrispondere o ricevere denaro o contribuzioni economiche in ragione dell'affido.

Il contributo può essere riconosciuto unicamente per gli affidamenti familiari disposti con provvedimento dell'ente locale o con provvedimento dell'Autorità Giudiziaria.

I nuclei familiari beneficiari del contributo si impegnano a partecipare a tutte le attività di sostegno ed accompagnamento all'affido organizzate dal Servizio politiche per l'Infanzia e l'adolescenza. La mancata adesione e/o partecipazione ai percorsi di sostegno sopra citati potrà essere utilizzata quale elemento di valutazione ai fini della sospensione e/o revoca dello stesso.

Tipologie di affidamento e entità del contributo

1. Affidamenti etero-familiari a tempo pieno

Nel caso di *affidamenti eterofamiliare disposti con provvedimento amministrativo o con provvedimento del Tribunale per i minorenni* il contributo è corrisposto a tutti i nuclei indipendentemente dalla condizione economica.

L'importo del contributo economico mensile è quantificato in € 380,00.

Il contributo fissato subisce variazioni nei seguenti casi:

- è diminuito dell'importo pari agli assegni familiari relativi al bambino in affido, di cui l'affidatario detenga la disponibilità;
- è diminuito del 20% per ogni bambino, oltre il primo, affidato allo stesso nucleo familiare;
- è aumentato del 30% per i minori in affido familiare con disabilità certificata (con connotazione di gravità art.3 comma 3 dell L.104/92 e/o invalidità civile al 100%).

2. Affidamenti intra-familiari a tempo pieno

Nel caso di *affidamenti intrafamiliari disposti con provvedimento del Tribunale per i minorenni* l'art.433 del Codice Civile stabilisce che i parenti entro il IV° grado hanno l'obbligo di contribuire spontaneamente al mantenimento del bambino. Tuttavia, si prevede un sostegno

1/

economico in favore dei parenti tenuti agli alimenti – come indicato anche dalle *"linee d'indirizzo regionali per l'affidamento familiare"*, Delibera G.R. n.644 del 30 aprile 2004 – al fine di impedire che le eventuali ridotte disponibilità economiche degli affidatari pregiudichino le opportunità di sostegno, di socializzazione e di formazione per i minori affidati.

L'importo del contributo economico mensile è quantificato in € 380,00.

Il contributo fissato subisce variazioni nei seguenti casi:

- è diminuito dell'importo pari agli assegni familiari relativi al bambino in affido, di cui l'affidatario detenga la disponibilità;
- è diminuito del 20% per ogni bambino, oltre il primo, affidato allo stesso nucleo familiare;
- è aumentato del 30% per i minori in affido familiare con disabilità certificata (con connotazione di gravità art.3 comma 3 dell L.104/92 e/o invalidità civile al 100%).

Requisiti di accesso

Possono accedere al contributo economico i nuclei familiari o le persone singole che hanno in affidamento uno o più minori che ricadano nella competenza del Comune di Napoli. Per bambino residente deve intendersi quanto statuito dall'art. 45 del Codice Civile per cui "Il bambino ha il domicilio nel luogo di residenza della famiglia o quello del tutore". Tuttavia, se la residenza del minore così intesa subisce variazioni nel corso dell'affidamento familiare, persiste la competenza amministrativo/economica del Comune che ha emesso il provvedimento fino allo scadere dei termini dell'affido previsti nel Decreto con il quale è stato disposto. Nel caso di minori figli di genitori residenti in due Comuni diversi, entrambi titolari della potestà genitoriale, la competenza è di entrambi i Comuni, in misura del 50% della quota prevista dai rispettivi regolamenti.

Per questo specifico avviso possono presentare domanda di contributo solo i soggetti che hanno in affidamento minori.

Nel caso di *affidamenti eterofamiliare disposti con provvedimento amministrativo o con provvedimento del Tribunale per i minorenni* il contributo è corrisposto a tutti i nuclei indipendentemente dalla condizione economica

Nel caso di *affidamenti intrafamiliari disposti con provvedimento del Tribunale per i minorenni* il contributo potrà essere erogato solo in presenza delle seguenti condizioni reddituali che caratterizzano una situazione di grave difficoltà economica, prendendo come riferimento le soglie di accesso del REI in sede di prima applicazione.

Nello specifico il nucleo familiare deve essere in possesso congiuntamente di:

- un valore ISEE in corso di validità non superiore a 6mila euro;
- un valore ISRE (l'indicatore reddituale dell'ISEE, ossia l'ISR diviso la scala di equivalenza, al netto delle maggiorazioni) non superiore a 3mila euro;
- un valore del patrimonio immobiliare, diverso dalla casa di abitazione, non superiore a 20mila euro;
- un valore del patrimonio mobiliare (depositi, conti correnti) non superiore a 10mila euro (ridotto a 8mila euro per la coppia e a 6mila euro per la persona sola).
- Non beneficiare di altre misure di sostegno al reddito.

Per la stessa tipologia di affidamento familiare il contributo potrà essere erogato fino a pronuncia definitiva di decadenza della responsabilità genitoriale da parte della Autorità Giudiziaria con conferma dell'affidamento a parenti entro il quarto grado. Infatti in tali fattispecie il minore entra a far parte in via definitiva nel nucleo familiare affidatario e pertanto le eventuali condizioni di disagio economico della famiglia nel suo complesso devono trovare risposta negli strumenti di sostegno al reddito e di contrasto alla povertà predisposti in via generale per le famiglie in tali condizioni.

Modalità e tempi di presentazione delle domande

Le richieste di contributo economico per l'anno 2018 – redatte secondo il fac-simile predisposto dal competente ufficio - possono essere presentate **a partire dal 1 gennaio 2020 entro e non oltre il 28 febbraio 2020** presso il Servizio Politiche per l'Infanzia e l'Adolescenza – Vico Santa Margherita a Fonseca, 19 con le seguenti modalità:

- a mezzo raccomandata a/r ovvero consegna a mano presso l'ufficio protocollo del Servizio Politiche per l'Infanzia e l'Adolescenza – Vico Santa Margherita a Fonseca, 19;
- a mezzo mail all'indirizzo di posta elettronica certificata: *politiche.infanzia@pec.comune.napoli.it*;

L'istanza va compilata e sottoscritta da entrambi i soggetti della coppia affidataria che verranno identificati come soggetti richiedenti.

Qualora vi sia un unico soggetto affidatario la domanda va compilata e sottoscritta solo da quest'ultimo.

Documentazione da allegare alla richiesta

- Modello ISEE anno 2020 riferito al nucleo familiare dell'affidatario
- Provvedimento amministrativo o con provvedimento del Tribunale per i minorenni
- Copia del documento d'identità del richiedente
- Copia del codice fiscale del richiedente
- Eventuale certificazione sanitaria attestante lo stato di disabilità del minore in affidamento

Per i nuovi affidi che dovessero essere disposti dall'Autorità Giudiziaria o con provvedimento dirigenziale, nel corso dell'anno 2020, oltre il 28.02.2020, le domande potranno essere presentate nelle seguenti finestre temporali con le modalità sopra descritte.

Dal 1 maggio 2020 al 31 Maggio 2020

Dal 1 settembre 2020 al 30 settembre 2020

Dal 16 novembre 2020 al 15 dicembre 2020

Si rappresenta, altresì, che nelle summenzionate finestre temporali potranno presentare l'istanza anche gli affidatari già in possesso di un provvedimento di affido al 28/02/2020 ma che non hanno inoltrato domanda entro tale termine, precisando che la decorrenza del contributo è stabilita a far data dal mese di apertura della nuova finestra (ovvero 1 maggio, 1 settembre o 1 novembre).

Si precisa che non si provvederà a pubblicare ulteriori avvisi informativi in quanto i soggetti interessati potranno direttamente presentare l'istanza nei termini indicati.

Il Responsabile del procedimento provvederà a completare l'istruttoria amministrativa per la verifica del possesso dei requisiti dichiarati ed obbligatori ai fini dell'erogazione del beneficio e provvederà qualora necessario a chiedere eventuali integrazioni, mediante comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 10 bis L. 241/90, ovvero emetterà provvedimento di rigetto dell'istanza.

Terminata la fase istruttoria verrà redatto l'elenco dei soggetti beneficiari. Tale procedura verrà utilizzata in tutte le quattro finestre temporali sopra definite.

Il presente Avviso sarà pubblicato sull'Albo pretorio del Comune di Napoli, sul sito internet istituzionale ***www.comune.napoli.it*** e trasmesso a tutti i Centri di servizio sociale territoriale.

L'Ufficio competente è il Servizio Politiche per l'Infanzia e l'adolescenza - U.O. INTERVENTI SOCIALI PER LA TUTELA DI BAMBINI FUORI FAMIGLIA - Vico S. Margherita a Fonseca, 19

Il responsabile del procedimento è il Dirigente Dott.ssa Maria Rosaria Fedele

11

Per informazioni è possibile rivolgersi all'Unità Operativa Interventi Sociali Per La Tutela dei Bambini Fuori Famiglia - Affidamento Familiare ai seguenti numeri: 081/7959264 7959259 - maria.guidi@comune.napoli.it;

Il Dirigente
Dott.ssa Maria Rosalia Fedele

h